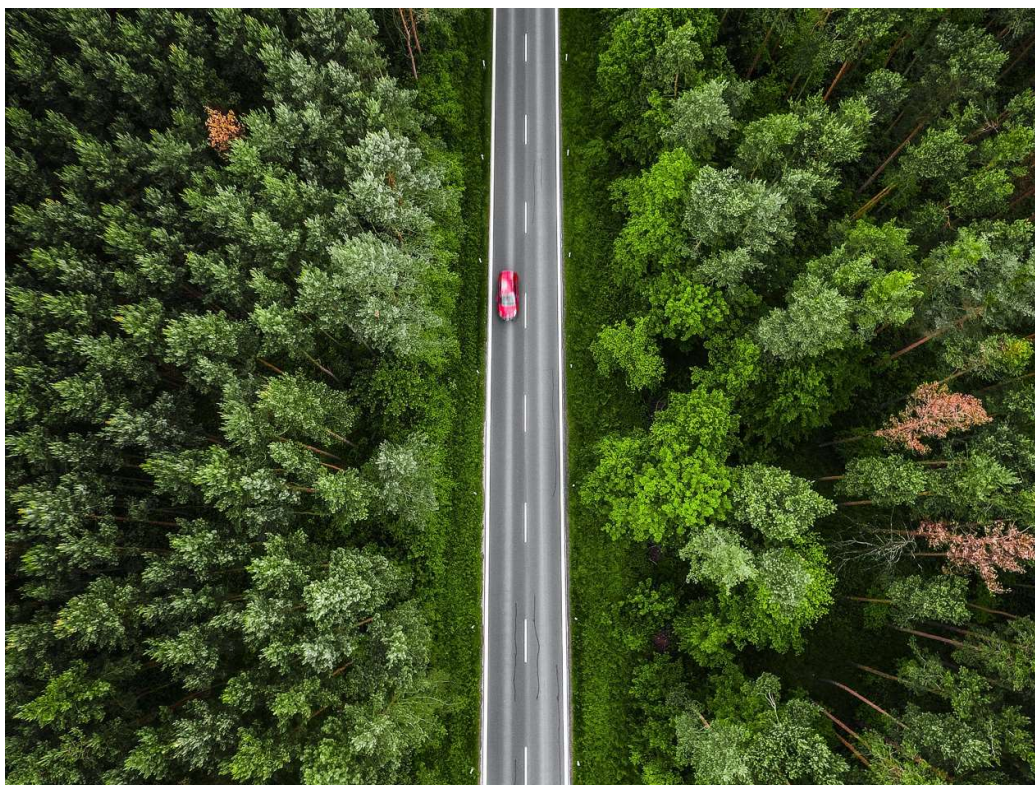


POLITICA DI IMPEGNO

Per un approccio consapevole e responsabile agli investimenti



Ai sensi dell'art 124 quinquies TUF.

Fondo Scuola Espero

SOMMARIO

INTRODUZIONE	1
Lo scopo	2
Elaborazione ed aggiornamento	3
PERIMETRO E APPROCCIO STRATEGICO	4
PRINCIPI	7
PROCESSO DECISIONALE	9
REPORTING	11

INTRODUZIONE

FONDO SCUOLA ESPERO è il Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori della Scuola, finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124 (per i pubblici dipendenti) ed ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (per i dipendenti privati).

FONDO SCUOLA ESPERO è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il



FONDO SCUOLA ESPERO **IL FONDO DI PREVIDENZA** **COMPLEMENTARE PER I** **LAVORATORI DELLA SCUOLA**

n. 145 ed è stato istituito sulla base dell'Accordo quadro nazionale stipulato dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali il 29 luglio 1999, del Ccnl 26/5/1999 del comparto scuola 1998-2001 e di un accordo

sottoscritto da ARAN (Agenzia per la rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni), le confederazioni CGIL, CISL, UIL, CONFSAL e CIDA e le organizzazioni sindacali CGIL-scuola, CISL-scuola UIL-scuola, CONFSAL-SNALS, CIDA-ANP e GILDAUNAMS in data 14/03/2001.

Con circa 100 mila associati, FONDO SCUOLA ESPERO è uno dei più grandi fondi negoziali italiani.

LO SCOPO

La presente Politica di Impegno (o di Engagement) è stata redatta in osservanza del Decreto Legislativo 10 maggio 2019, n. 49, di recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 (cosiddetta Shareholder Rights Directive II).

FONDO SCUOLA ESPERO ritiene che il dialogo con le società investite sia un elemento chiave per l'implementazione di una politica di investimento responsabile ed orientata alla sostenibilità sociale ed ambientale.

I principi alla base della politica del Fondo considerano gli investimenti sostenibili non solo quale ricaduta positiva sulla società nel suo complesso, ma soprattutto quale strumento per la creazione di valore per i propri aderenti nel lungo termine; sempre nel rispetto di una gestione ottimale del rischio.

Le attività di investimento responsabile del Fondo Espero non si limitano quindi al mero monitoraggio, ma vengono implementate attraverso l'attivazione di un dialogo diretto con le società partecipate, mediante azioni di comunicazione dirette anche per il tramite di richieste di informazioni su temi rilevanti per la sostenibilità.

La decisione di dotarsi di una Politica di Engagement non nasce quindi dalla sola necessità di aderire agli obblighi normativi, ma si configura come evoluzione naturale dell'impegno del Fondo verso una maggiore sostenibilità, finanziaria e non finanziaria, dei propri investimenti. Attraverso tale Politica, il Fondo intende dotarsi di un approccio responsabile e consapevole delle proprie azioni e scelte di investimento mediante l'adozione di procedure e politiche

sistematiche e strutturali orientate al consolidamento, nel tempo, di una strategia di investimento sempre più sostenibile.

ELABORAZIONE ED AGGIORNAMENTO

La Politica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 17 giugno 2020 , su proposta del Comitato Finanza e con il supporto della Funzione Finanza, che si è avvalsa, dopo un percorso di formazione, del supporto di esperti indipendenti con comprovate competenze in tema di azionariato attivo e shareholder engagement (Dipartimento di Management dell'Università "Sapienza" di Roma ed il proxy advisor Frontis Governance).

La presente Politica intende delineare i principi generali, i processi operativi e gli orientamenti strategici di base che FONDO SCUOLA ESPERO intende adottare nelle attività di dialogo con gli emittenti; essa tuttavia non può considerarsi esaustiva e vincolante per il Fondo.

Le attività di dialogo saranno valutate e definite nella pratica, tenendo in considerazione di volta in volta, in primis, la materialità delle tematiche (da definire anche in seguito ad un confronto con gli aderenti), la rilevanza degli investimenti e le disponibilità in termini di tempo e risorse del Fondo.

Il Fondo si impegna a revisionare ed aggiornare periodicamente la Politica, sulla base dell'esperienza pratica e, comunque, con cadenza almeno triennale.

PERIMETRO E APPROCCIO STRATEGICO

Al fine di avviare un vero e proprio orientamento alla sostenibilità del proprio modello di business, in coerenza con le iniziative a livello internazionale, il FONDO SCUOLA ESPERO intende prevedere nell'ambito delle proprie strategie di investimento un complesso sistema di *shareholder engagement* che, in modo continuativo e dinamico, consenta un costante monitoraggio nei confronti dei propri investimenti garantendo una adeguata mitigazione del rischio nel lungo termine. La mera esclusione da emittenti e/o settori con evidenti criticità in termini di *environmental social governance* non appare sufficiente a promuovere, in qualità di *Universal Owner*, una economia stabile, ben funzionante e un buon sistema sociale, ambientale ed economico.

In quest'ottica, il Fondo, attraverso la Funzione Finanza, effettuerà uno *screening* continuo degli investimenti, allo scopo di individuare eventuali aree di criticità, che possano necessitare di maggiori chiarimenti da parte delle società emittenti. L'attività di *screening* riguarderà tutte le *asset class* dei portafogli del Fondo, verificando, in particolare, la presenza di eventuali sovrapposizioni tra titoli azionari

ed emissioni obbligazionarie *corporate*¹. La Funzione Finanza collaborerà, quindi, con i gestori anche attraverso il supporto di *advisor* esterni specializzati nelle tematiche ESG.

Gli emittenti con cui avviare il dialogo saranno definiti in base alla materialità delle tematiche di sostenibilità individuate nell'attività di *screening* (approccio proattivo), l'eventuale verificarsi di eventi potenzialmente negativi, anche sotto il profilo reputazionale del Fondo (approccio reattivo), e l'effettiva possibilità di intraprendere un dialogo costruttivo, privilegiando gli emittenti italiani ed europei, indipendentemente dalla capitalizzazione di mercato.

Le modalità di dialogo con gli emittenti saranno definite di volta in volta, in base alle caratteristiche dell'emittente (ad es. la vicinanza geografica) e la rilevanza delle tematiche da affrontare. In ogni caso, il Fondo si pone sempre l'obiettivo di garantire un confronto ed un dialogo costante e diretto anche per il tramite di gestori e/o di *advisor* esterni specializzati. Le modalità di engagement potranno, ad esempio, prevedere interventi in occasione di road shows o presentazioni pubbliche dell'emittente, la pianificazione di comunicazioni dirette mediante l'invio di lettere e chiarimenti, la richiesta di incontri, o conference calls private.

FONDO SCUOLA ESPERO intende anche promuovere e supportare forme di collaborazione con altri investitori responsabili, volte a rafforzare le richieste di cambiamento agli emittenti. Il Fondo, quindi, potrà sollecitare azioni congiunte a livello associativo o tramite rapporti bilaterali con enti previdenziali e/o altri investitori istituzionali che condividano i medesimi principi e approccio alla finanza sostenibile. In tale ambito, sarà valutata di volta in volta l'opportunità di adesione a campagne di *collective engagement* avviate da altri investitori o da organizzazioni terze, indipendentemente dalla rilevanza delle tematiche e prossimità geografica degli emittenti, e delle effettive prospettive delle attività svolte. In ogni caso, FONDO SCUOLA ESPERO impone il rispetto della

¹ Le attività di engagement saranno presumibilmente rivolte principalmente sugli emittenti in titoli azionari, ma non si escludono eventuali attività anche con emittenti obbligazionari, se si dovessero individuare significativi rischi sul portafogli gestito. Si intendono comunque escluse, per il momento, attività di engagement relative a titoli di stato, o comunque nei confronti di emittenti pubblici.

massima trasparenza da parte dei soggetti promotori delle iniziative collettive, in termini di rendicontazione e coinvolgimento dei partecipanti alle attività di dialogo.

Il Fondo intende definire un limite temporale all'attività di *engagement* (orientativamente 3 anni), oltre il quale, in assenza di risposte soddisfacenti, il Fondo potrà considerare concluso il dialogo. In tali casi, FONDO SCUOLA ESPERO potrà adottare ulteriori strategie di "pressione" nei confronti dell'emittente (*hard engagement*), come ad esempio campagne di *engagement* pubbliche, espressione del dissenso in occasione delle assemblee degli azionisti, o applicando strategie di esclusione/disinvestimento.

Ciascuna attività di *engagement escalation* sarà in ogni caso definita in base alla rilevanza delle tematiche e dell'emittente all'interno della più ampia strategia di investimento, in un'ottica di bilanciamento degli obiettivi di minimizzazione del rischio e massimizzazione del rendimento per gli aderenti.

PRINCIPI

Mission del FONDO SCUOLA ESPERO è consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. In linea con la propria mission, la politica di impegno è da intendersi come complementare alla politica di investimento, che è consultabile nella [sezione Documenti](#) del sito².

Al fine di un miglior processo di integrazione dei criteri di sostenibilità negli investimenti, il Fondo acquisisce da una società certificata un rapporto annuale di valutazione del livello di responsabilità socio-ambientale del proprio portafoglio con eventuale evidenza di investimenti che possano tradursi in rischi economico-finanziari.

Oltre alle attività di valutazione e monitoraggio, da anni FONDO SCUOLA ESPERO ha aderito alla convenzione ONU del 2010 che mette al bando l'uso di bombe a grappolo e di mine antiuomo, attraverso una specifica politica di esclusione³.

² Si richiamano qui gli obiettivi primari della politica di investimento: (I) ottimizzazione della combinazione redditività-rischio del portafoglio, attraverso la scelta degli strumenti migliori per qualità, liquidabilità e livello di rischi; (II) adeguata diversificazione del portafoglio finalizzata a contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato da determinati emittenti, gruppi, settori e aree geografiche; (III) efficiente gestione finalizzata a ottimizzare i risultati contenendo gli oneri di transazione, di gestione e di funzionamento in rapporto alla dimensione, alla complessità e alle caratteristiche del portafoglio.

³ In particolare, sono stati eliminati dal portafoglio i titoli degli emittenti che sono coinvolti direttamente, o indirettamente nella produzione, commercializzazione e stoccaggio di armi non convenzionali. Inoltre, nella stessa selezione dei gestori, la scelta avviene prendendo in considerazione il loro processo di investimento anche dal punto di vista della sostenibilità. In altri termini, il gestore è valutato nella sua

Con tale Politica, il Fondo vuole avviare un percorso di azionariato attivo, attraverso l'implementazione di una politica attiva di engagement aperta al confronto continuo con gli emittenti ed altri investitori finalizzato al miglioramento dell'impatto della sostenibilità finanziaria e non finanziaria dei propri investimenti.

In quest'ottica la presente politica si ispira agli obiettivi di Sviluppo Sostenibili - *Sustainable Development Goals* - ritenendo che essi offrano spunti ideali per l'implementazione delle finalità del Fondo in quanto forniscono una classificazione completa degli obiettivi di sostenibilità immediatamente comprensibile da investitori, aziende e governi. Il FONDO SCUOLA ESPERO ritiene, quindi, che il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità socio-ambientale previsti dall'Agenda per il 2030 sia essenziale per porre le basi della prosperità globale nel lungo periodo.

Tali principi rappresentano una significativa base di partenza per il consolidamento di un impegno continuo e duraturo verso uno stile d'investimento sostenibile, con un orizzonte temporale di lungo periodo, caratterizzato da un approccio *high conviction* forte di una evidente sintonia di interessi e valori con tutti gli aderenti al fondo.

Si ritiene quindi che l'integrazione di criteri ESG, l'impegno diretto nei confronti degli emittenti attraverso il monitoraggio e dialogo ed il mantenimento di un approccio responsabile agli investimenti siano fondamentali per gestire al meglio il rischio nel lungo periodo, in linea con la mission principale del Fondo: garantire e massimizzare le prestazioni pensionistiche per i nostri aderenti.

capacità di interpretare non unicamente gli indicatori finanziari, ma anche i temi della sostenibilità, con regole che siano integrate nel processo di investimento.

PROCESSO DECISIONALE

FONDO SCUOLA ESPERO si è dotato di procedure strutturali basate sulla più ampia flessibilità operativa, per garantire efficacia e reattività delle singole attività di *engagement*.

Il coinvolgimento di tutta l'organizzazione aziendale, a seconda delle tematiche da affrontare, sarà in grado di programmare un processo di *escalation* che partendo dalle strutture operative potrà coinvolgere gli organi di governo del Fondo.

In particolare:

- la Funzione Finanza sarà responsabile dello screening continuo degli investimenti e definirà le attività di engagement in sinergia con i vertici del Fondo;
- il Comitato Finanza valuterà le attività proposte e, eventualmente, le sottoporrà all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- le attività saranno materialmente svolte dalla Funzione Finanza, la quale potrà avvalersi del supporto dei gestori e/o di consulenti esterni specializzati e, in tal caso, ne monitorerà lo svolgersi delle attività stesse;

- i gestori e/o consulenti esterni eventualmente coinvolti dovranno rispettare le indicazioni del Fondo su temi e modalità di engagement e dovranno comunicare periodicamente (con cadenza almeno annuale) alla Funzione Finanza lo stato di svolgimento delle attività, riportandone il dettaglio per ciascun emittente, inclusi i riscontri eventualmente ricevuti.

In funzione della rilevanza delle tematiche di interesse, come in precedenza chiarito, il Fondo potrà prevedere una diversa intensità di azione: da *soft* a *hard engagement*.

Nei casi di *soft engagement* (lettera privata, richiesta di incontro o *conference calls*), le attività potranno essere attivate dietro approvazione del Direttore Generale, senza il necessario consenso del Consiglio di Amministrazione. Per tutte le attività di *hard engagement* e quelle che avranno un impatto mediatico/reputazionale sul Fondo, occorrerà necessariamente prevedere la valutazione preventiva del Comitato Finanza e l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

In ogni caso, la Funzione Finanza dovrà informare il Comitato Finanza di ciascuna iniziativa di *engagement* avviata, direttamente o indirettamente, e rendicontare almeno semestralmente sulle attività svolte.

Il Comitato Finanza dovrà valutare di volta in volta potenziali conflitti di interesse che possano sorgere dalle attività proposte o intraprese dalla Funzione Finanza, anche con riferimento a situazioni riguardanti i gestori o gli eventuali consulenti esterni. In caso di insorgenza di conflitti di interesse, il Comitato dovrà tempestivamente darne notizia al Consiglio di Amministrazione, che provvederà a prendere le più opportune misure di prevenzione o gestione dei conflitti stessi.

REPORTING

FONDO SCUOLA ESPERO informerà i propri aderenti ed il pubblico sulle modalità di attuazione della Politica di Impegno, con cadenza almeno annuale, attraverso un documento informativo specifico, da pubblicare sul sito internet del Fondo.

Tale documento potrà anche essere integrato al Bilancio annuale, attraverso una sezione dedicata.

La presente Politica è disponibile al pubblico nella sezione Documenti del Fondo all'interno del sito fondoespero.it